



Direzione Risorse Umane
Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
L. Ajazi
Servizio Risorse Umane Educativi
M.L. Lo Schiavo

SCUOLA DELL'INFANZIA LA SORGENTE



**Via Dell'Erba 40
Malcontenta, Venezia**

Tel.041 5470036

Mail: infanzia.lasorgente@comune.venezia.it

**Coordinatrice pedagogica Area
dott. ssa Alessandra Sguaccin
3312685620**

SPORTELLO PER LE SCUOLE
servizieducativi.terraferma@comune.venezia.it

Care famiglie,

questo fascicolo vuole essere una sorta di "bussola" che orienti il nostro percorso assieme nei primi giorni. Desideriamo essere accompagnatori del viaggio che intraprenderete e alleati in questo nuovo percorso: vi chiediamo il permesso di entrare in punta di piedi nella vostra quotidianità per educare assieme il vostro bambino in quest'anno prezioso, con momenti importanti di scambio, di ascolto e comprensione, per trovare insieme la rotta migliore.

Desideriamo fornirvi alcune informazioni sulle modalità organizzative dell'ambientamento e sul funzionamento dell'infanzia, rimandando ai colloqui individuali l'approfondimento di particolari esigenze. Condividiamo infine con voi alcuni suggerimenti pratici che, ci auguriamo, possano essere d'aiuto al bambino e a voi nell'affrontare serenamente l'ingresso a scuola.

Buon viaggio!

Le insegnanti e la coordinatrice pedagogica

"La Volpe al Piccolo Principe: "Se tu vuoi un amico addomesticami!"

"Che cosa bisogna fare?" domandò il Piccolo Principe.

"Bisogna essere molto pazienti" rispose la Volpe.

"In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba.

Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla.

Le parole sono una fonte di malintesi.

Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."

(Antoine de Saint- Exupery)

Nei primi mesi a scuola si costruiscono a poco poco legami, si costruisce una trama i cui fili legano le persone, attimi, piccole conquiste quotidiane, emozioni e sentimenti. È attraverso questo delicato e sottile lavoro di intreccio che bambini, genitori e insegnanti intraprendono la conoscenza reciproca e la condivisione.

L'ambientamento è un "far vivere", il bambino viene inserito in un ambiente adatto a lui ed ai suoi bisogni, è un momento pensato dal gruppo di lavoro come un tempo disteso per incontrarsi e conoscersi, per imparare a fidarsi e affidarsi l'uno all'altro. Questa esperienza costringe tanto il bambino quanto la famiglia a riorganizzare il rapporto creando tempi, ritmi e modi diversi di stare insieme.

L'ambientamento a scuola è un percorso graduale, ben scandito, è un accompagnamento, un evento di transizione nella vita del bambino e della sua famiglia.

APERTURA DELLA SCUOLA

Vecchi iscritti	Trasferimenti	Nuovi iscritti
Inizio lunedì 9 settembre 2024	Inizio mercoledì 11 settembre 2024	Inizio lunedì 16 settembre 2024

Prima settimana di frequenza:

I nuovi iscritti frequenteranno la scuola in orario antimeridiano divisi in gruppi per alcune ore con la presenza di un genitore o figura di riferimento per il bambino. Questa organizzazione consente alle insegnanti di osservare e conoscere meglio i bambini, aiuta inoltre i bambini a conoscere gradualmente i compagni e le insegnanti, gli spazi e ad esplorare l'ambiente circostante.

Seconda settimana di frequenza:

Tutti i bambini entrano tra le 8.00 e le 9.00. In questa settimana i bambini della scuola dell'infanzia iniziano ad inserire il pranzo. Questo momento è particolarmente delicato per le implicazioni di natura emotiva presenti in esso; il bambino deve aver maturato un sufficiente senso di fiducia e sicurezza verso il nuovo ambiente e nei confronti degli adulti presenti nell'ambito scolastico (insegnanti e personale ausiliario).

Può capitare che le insegnanti consiglino di posticipare di qualche giorno la permanenza per il pranzo, perché si ritiene utile consolidare maggiormente l'ambientamento, nel rispetto dell'individualità e dei tempi di ogni bambino.

Dalla terza settimana di frequenza:

tutti i bambini entrano tra le 7.30 e le 9.00, allungando la frequenza con l'orario prescelto. Analogamente al pranzo, la permanenza pomeridiana per i bambini dell'infanzia viene gestita nel rispetto dell'individualità e dei tempi di ogni bambino. Chiediamo pertanto alle famiglie la disponibilità a collaborare, affinché i tempi dell'ambientamento siano adatti ai tempi del bambino; vi è quindi la possibilità di un'uscita dopo il pranzo per favorire la graduale frequenza al pomeriggio, adattandola alle eventuali esigenze di riposo dei bambini più piccoli.

IL PERSONALE SCOLASTICO

Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno della scuola: insegnanti, coordinatrice pedagogica e personale ausiliario.

Nella scuola operano **3 insegnanti** nella sezione, **un'insegnante incaricata per l'insegnamento della religione cattolica** nominata dalla Curia (per i bambini che ne hanno fatto richiesta) e **un'insegnante di sostegno alla classe**, nel caso vi sia inserito un bambino con disabilità.

Tutte le insegnanti accolgono ogni giorno ciascun bambino e bambina, si prendono cura di loro, in modo positivo, aperto e rispettoso. Sono attente nel progettare proposte e attività pensate a partire dagli interessi, esplorazioni e domande dei piccoli, non dimenticando mai il percorso, passo dopo passo, da realizzare assieme verso l'autonomia.

La coordinatrice pedagogica della scuola fornisce supporto tecnico-scientifico affiancando le insegnanti, coordina la progettazione didattica, educativa e di cura. Attua interventi educativi specifici e si occupa di consulenza, su appuntamento, per i genitori riguardo gli aspetti della crescita del bambino.

Inoltre, predispone momenti di collaborazione con altri servizi socio-educativi presenti nel territorio.

Il personale ausiliario, garantito dalla Società AMES, ha funzioni importanti per il benessere del vostro bambino: lo assiste e lo aiuta in bagno, dispensa i pasti e si occupa del riordino e della pulizia dei locali.

L'insegnamento della religione cattolica e la programmazione alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

I bambini che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica svolgono una programmazione curata dall'insegnante di religione nominata dalla Curia.

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica svolgono una programmazione alternativa che verrà presentata alle famiglie, unitamente alla programmazione, la quale viene realizzata dalle insegnanti.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni di carattere organizzativo vengono fornite dalle insegnanti attraverso le bacheche presenti nello spazio di accoglienza della scuola e delle singole classi. È necessario riferire qualsiasi informazione che riguarda il bambino esclusivamente alle insegnanti, aggiornandole in caso di cambio numeri telefonici per essere facilmente reperibili.

I TEMPI DELLA SCUOLA

La scuola è aperta dal **9 settembre 2024** con chiusure che seguono il calendario regionale e sono esposte nella bacheca dedicata alle comunicazioni con i genitori.

La scuola dell'infanzia è aperta per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00.

ORARIO	ATTIVITÀ
7:30 – 9:00	<u>ENTRATA E ACCOGLIENZA</u>
9:00 – 10:00	presenze, merenda, bagno
10:00 – 11:45	Attività didattiche: in sezione, in laboratorio, in giardino
11:45 – 12:10	Routine: riordino, bagno
12:15 – 13:00	Pranzo infanzia
13:00 – 13:15	<u>PRIMA USCITA POMERIDIANA</u>
13:15 – 15:15	Attività didattiche in classe, in laboratorio, in giardino
15:15-15:40	Routine: riordino , bagno e Merenda
15:30 – 15.40	<u>SECONDA USCITA POMERIDIANA</u>
15:40 – 15:50	<u>USCITA CON PULMINO</u>
16:30 – 17:00	<u>ULTIMA USCITA</u>

Si accorda il permesso ad un'entrata o uscita fuori da questi orari solo per motivi occasionali/imprevisti e per motivi sanitari giustificati per iscritto.

Il rispetto dell'orario, in entrata e in uscita, consente una migliore organizzazione scolastica e sostiene il bambino nella regolarità dei ritmi e nell'adattamento alla scuola.

SERVIZIO MENSA

Chi usufruisce della mensa, deve iscriversi, tramite internet al servizio e registrare il bambino.

Il servizio di ristorazione scolastica è fornito da cucine centralizzate esterne che preparano i pasti per le scuole del Comune di Venezia.

Il menù è redatto dall'AULSS 3 Serenissima e varia giornalmente per cinque settimane consecutive in base alla stagione.

Per segnalazioni o richieste di informazioni è disponibile la seguente mail:

ristorazionescolastica@comune.venezia.it

L'esenzione del pagamento del servizio mensa va richiesta, se dovuta, al Servizio Educativo e deve essere rinnovata annualmente

Se il vostro bambino presenta particolari **allergie alimentari** o se deve seguire una **dieta speciale o per motivi religiosi** va fatta richiesta all'ufficio competente compilando apposito modulo e va informata anche la coordinatrice pedagogica.

ASSENZE E MALATTIA

Le assenze superiori ai **20 giorni** consecutivi vanno comunicate, alle insegnanti e a servizieducativi.terraferma@comune.venezia.it

I protocolli per la gestione dell'emergenza sanitaria rispettano e si adeguano periodicamente alla normativa regionale e nazionale. È disponibile presso la scuola e sul sito della Regione Veneto il "**Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche**", che regola i casi in cui i bambini non devono essere portati a scuola, ad es. in caso di febbre, vomito, diarrea e congiuntivite.

Ricordiamo l'importanza di tenere a casa i propri bambini fino a completa guarigione, rimandandoli a scuola non solo quando non sono più contagiosi, ma anche quando non sono più indeboliti dalla malattia. Sebbene l'organizzazione familiare non sia sempre facile, è importante non anticipare il rientro del bambino, perché questo è il sistema più efficace per interrompere il circolo vizioso della trasmissione di malattie infettive nelle comunità infantili. Il pediatra è la persona cui fare riferimento per avere consigli adeguati.

Se il vostro bambino necessita di somministrazione di **farmaco salvavita**, va data informazione di ciò alla Coordinatrice Pedagogica, che provvederà ad attivare la procedura apposita.

COSA PORTARE

È necessario che al momento dell'ingresso alla scuola dell'Infanzia il bambino/a sia senza pannolino, tuttavia è opportuno portare:

- N.1 sacco di tela con il proprio nome, contenente un cambio completo: un paio di slip, un paio di calzini, una maglietta intima, una tuta, un sacchetto pulito. Il cambio dovrà essere adeguato alla stagione.

Per sentirmi più comodo

- Un paio di pantofoline o di scarpe di tela comode

Per il pranzo

Uno zainetto pratico e facile da aprire e chiudere, senza rotelle, con il mio nome in evidenza e contenente il necessario per il pranzo:

- 1 bicchiere di plastica
- 1 piatto piano di plastica
- 1 piatto fondo di plastica
- 1 cucchiaio
- 1 forchetta
- 1 tovagliolo pulito o salvietta di carta
- 1 sacchetto per i piatti sporchi
- 1 tovaglietta di silicone

*Il mio zainetto dovrà essere sempre pulito così come ciò che contiene.
Avere sempre le mie cose in ordine mi aiuterà ad essere più autonomo.*

NON sono opportuni :

- vestiti "scomodi" come camicie, cinture e bretelle... o vestiti delicati da non sporcare.
- Nessuna collanina/braccialetti/orecchini sia per il rischio di rottura che per il pericolo di perdere oggetti anche preziosi.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER INIZIARE BENE

Quella che segue è una raccolta di riflessioni, consigli e considerazioni che emergono, in genere, dai primi colloqui con i genitori. Volutamente si è preferito fermarsi ad una semplice elencazione, lasciando eventuali approfondimenti ai colloqui con le educatrici. Non esitate a chiedere chiarimenti, spiegazioni, rassicurazioni. Precisiamo che non sono "ricette magiche", ma suggerimenti per sostenere i bambini che ne hanno bisogno nell'affrontare questa nuova sfida evolutiva.

- Il bambino è sempre contento di partecipare ai preparativi.
- Creare un rituale per l'ingresso a scuola, come una routine che si ripete uguale tutti i giorni prima di uscire di casa e/o prima di entrare.
- salutare il bambino prima di andarsene con fermezza e dolcezza comunicandogli chi verrà a prenderlo e cosa si farà al momento del ricongiungimento.
- dire al bambino che anche se lontani lo continuiamo a pensare; può essere utile, ad esempio, dare un fazzolettino con il profumo della mamma nella tasca dei suoi pantaloni così potrà "sentire" anche a distanza il vostro profumo.
- È meglio non fare eccessive e improvvisate richieste di autonomia e indipendenza in concomitanza con l'ambientamento.
- Abituate il bambino ad un ritmo regolare di sonno.
- Provate a svegliarlo all'ora in cui dovrà farlo per arrivare in orario a scuola.
- È un momento delicato per genitori e per il bambino: dedicategli più tempo, giocate con lui.
- Abbiate fiducia che il vostro bambino ce la farà a separarsi da voi.
- Ogni bambino ha una sua maniera di reagire al distacco.
- Il pianto è una reazione normale che, prima o poi si verifica.

Anche i genitori si preoccupano

- È normale, anche per i genitori, sentirsi un po' agitati e preoccupati il primo giorno di scuola.
- Alcune esperienze passate di distacco dal vostro bambino, se non sono state positive (esempio ospedalizzazioni, malattie), possono generare tensione durante l'ambientamento.
- È importante che noi adulti possiamo parlare delle nostre preoccupazioni con il nostro partner, con la famiglia, con le insegnanti e gli altri genitori.
- Diamo un tempo disteso al bambino: iniziate la mattinata con calma di modo che lui possa fare da solo le sue attività come fare colazione, vestirsi, svestirsi.
- Ascoltate i suggerimenti delle insegnanti: sono dettati dall'esperienza e, in genere, funzionano.
- Potrebbe anche succedere che il vostro bambino, in questo periodo, si ammali, è normale: è il suo modo per comunicare il disorientamento al cambiamento e separazione che sta vivendo!
- È importante ascoltare e legittimare le emozioni dei bambini. Provare tristezza, dispiacere, nostalgia, rabbia, paura è del tutto normale e

naturale. Tali emozioni vanno accolte e non negate. Accogliere il pianto del proprio bambino aiuta a "digerire" le sue emozioni: è solo esprimendola e attraversando la propria emozione che il bambino può andare oltre. Mamma e papà è importante che ascoltino e contengano il vissuto di modo che il bambino si senta riconosciuto e compreso, non si senta così solo. L'adulto si fa così contenitore che sa reggere il vissuto del bambino.

*"Sei tu quell'aquilone così bello,
Che mentre vola ad ammirarlo me ne sto...
Ma ogni tanto afferro ancora il filo e accanto
A me ti tengo, per un po'".*

Da Io gomitolò, tu filo di Alberto Pellai